



ALUNNI DELLA CLASSE II^A B DELL' ISTITUTO
COMPRESIVO "J.F. KENNEDY" OVEST 3
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BRESCIA

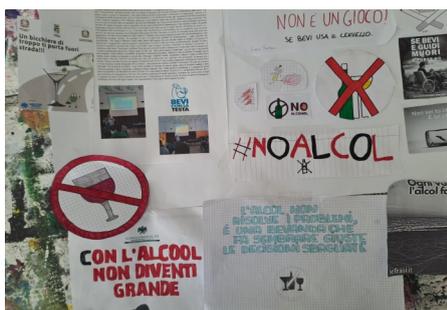
"I GIOVANI E L'ALCOOL"

Martedì 14 novembre 2023, alle ore 10,00 noi alunni della classe II B insieme ai compagni della classe IIE abbiamo seguito un incontro in auditorium con il



Presidente dell'Associazione A.c.a.t. di Brescia, Associazione club alcolologici territoriali (metodo Hudolin) che opera nella nostra città in Via Livorno, 7. L'esperto ha spiegato a noi

ragazzi che in passato esisteva solo l'As-



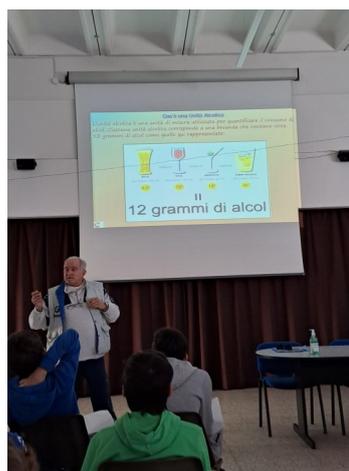
sociazione Alcolisti anonimi che si occupava di persone che avevano problemi di dipendenza dall'alcool e in questo centro si poneva l'attenzione solo sulla sostanza alcolica della quale si studiavano le componenti, i sintomi e le conseguenze della sua assunzione. Invece l'Associazione A.c.a.t. di Brescia fa capo agli insegnamenti del Neuropsichiatra croato Vladimir Hudolin (1922-1996) che, attraverso

so i suoi studi ha capito che occorre mettere al centro la persona che fa uso di alcool insieme alla sua famiglia o ad una rete di famiglie che vivono al loro interno lo stesso problema,

attraverso incontri di terapia di gruppo, non in ospedale, ma nei centri territoriali di appartenenza. Tale metodo, inoltre, dà grande im-

portanza alla prevenzione dell'alcolismo con incontri svolti nelle scuole, in gruppi sportivi, all'interno di oratori, ecc. Il Presidente dell'Associazione A.c.a.t. ci ha detto che l'alcolismo non è una malattia, ma va considerato come un errato stile di vita che non riguarda solo la

famiglia dalla quale proviene l'alcolista, ma anche la comunità locale alla quale egli appartiene. Ciò che provoca danni al corpo umano è l'etanolo, una sostanza liquida incolore che, per fermentazione o per distillazione produce alcolici. Ad esempio il vino e la birra sono prodotti per fermentazione, i super alcolici per distillazione. Noi ragazzi abbiamo sentito dalle parole dell'esperto che, pur essendo legale la vendita e il consumo di alcolici per i maggiorenni, questa sostanza è cancerogena e il nostro corpo non riesce a metabolizzarla. Quando beviamo, l'alcool si annida in una



parte del corpo a sua scelta come il fegato, la milza, il pancreas, lo stomaco o il cervello e lì comincia a fare danni. Purtroppo i problemi fisici possono avvenire anche a distanza di 4-5 anni dopo che si è assunto più o meno regolarmente alcool nel nostro corpo. Si dice che "bere alcool aiuta a socializzare", ma ciò non è vero perché tale sostanza rende euforici e disinibiti, fa

perdere l'autonomia personale, offusca la vista, fa perdere il contatto con la realtà, rende violenti in famiglia e con gli altri, distrugge i rapporti sociali, fa perdere i riflessi e infine la forza fisica viene meno. Davvero l'alcool è un nemico per tutti, ma in particolare per i giovani e per gli anziani, le persone più a rischio. Questo incontro ha reso noi ragazzi consapevoli che il vino è una sostanza largamente utilizzata nel nostro Paese e il suo consumo è parte integrante della cultura e della tradizione italiana, pertanto è necessario che tutti noi veniamo informati fin da piccoli sui danni e sui rischi correlati al consumo di alcool, prima causa di incidenti stradali e della violenza gratuita contro il prossimo. Abbiamo inoltre imparato che 1 unità alcolica corrisponde a 12 grammi di alcool puro ed equivale a: un bicchiere di vino (125 ml a 12°); una lattina di birra (330 ml a 4,5°), un aperitivo (80 ml a 38°) e un bicchierino di superalcolico (40 ml a 40°). Quindi qualunque bevanda ingeriamo, mettiamo nel nostro corpo sempre 12 grammi di alcool. Allora perché noi giovani non "ci ubriachiamo di musica, di arte, di poesia, di sport, di letteratura"? Dobbiamo davvero tutti agire sempre con responsabilità e buon senso anche quando beviamo.



25 NOVEMBRE 2023: GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL FEMMINICIDIO

L'11 novembre 2023 Giulia Cecchettin, la studentessa universitaria di Ingegneria Biomedica originaria di Vigonovo in provincia di Venezia, veniva uccisa dal suo ex fidanzato possessivo e assillante che lei aveva lasciato 6 mesi prima. Purtroppo i due continuavano a vedersi come amici e Giulia quella sera ha accettato di uscire con lui, ma le è stato fatale. Il resto purtroppo è cronaca e ha fatto il giro del web, ne hanno parlato tutti i giornali e telegiornali e tanti psichiatri, giornalisti ed educatori hanno detto la loro opinione a riguardo. Il caso di questa ragazza 22enne ha colpito tutta l'opinione pubblica per vari motivi: aveva tanti sogni, era prossima alla laurea, aveva da poco perso la mamma e inoltre era una figlia esemplare, solare e piena di vita. Tante donne sono state uccise prima di lei e dopo di lei da uomini violenti, ma forse davvero il caso di Giulia ha finalmente smosso le coscienze di tutti per cui anche il mondo della politica si è unito ed ha adottato misure più stringenti per punire gli stalker e gli assassini, inoltre ha deciso di attivare Progetti di prevenzione alla violenza di genere nelle scuole. Davvero sembra di assistere ad un cambio di passo perché in Italia e nei vari Paesi europei la gente è stanca di queste violenze assurde e gratuite



TUTTI UNITI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il tema del femminicidio nella Scuola Secondaria di I grado "Kennedy" è stato affrontato in un'ottica di contrasto e di prevenzione, con l'analisi di storie di donne che sono sopravvissute alle violenze maschili e si stanno battendo per la tutela giuridica di altre. Studiare a scuola questo fenomeno eviterà che le giovani alunne possano restarne vittime una volta lasciato il nido domestico o nelle future relazioni di coppia, rappresenta inoltre la migliore occasione sociale per coltivare adulti maschi più sensibili, consapevoli, lontani dagli stereotipi e rispettosi delle donne.



che devono finire. All'interno delle famiglie i ragazzi devono imparare il rispetto per le donne e i genitori devono dare ai figli un esempio di amore e di tolleranza vicendevole, poi c'è la scuola che deve fare la sua parte. Nella mia scuola ogni classe ha realizzato cartelloni, disegni e slogan contro il femminicidio, ma anche contro le molestie verbali o psicologiche, poi abbiamo scritto su cartoncini rossi un pensiero o una riflessione anonima su questo triste fenomeno e li abbiamo messi in una scatola. L'indomani ogni alunno ne ha pescato uno e ci ha riflettuto nella propria classe con l'aiuto degli insegnanti. Questa attività mi è davvero piaciuta perché è stata coinvolgente e stimolante.

HANNO DETTO SULLE DONNE...

"Quanta violenza c'è nei confronti delle donne! Basta! Ferire una donna è oltraggiare Dio, che da una donna ha preso l'umanità" (Papa Francesco)

"La violenza sulle donne è un fallimento della nostra società nel suo insieme, che non è riuscita, nel percorso di liberazione compiuto dalle donne in quest'ultimo secolo, ad accettare una concezione pienamente paritaria dei rapporti di coppia."

(Sergio Mattarella)

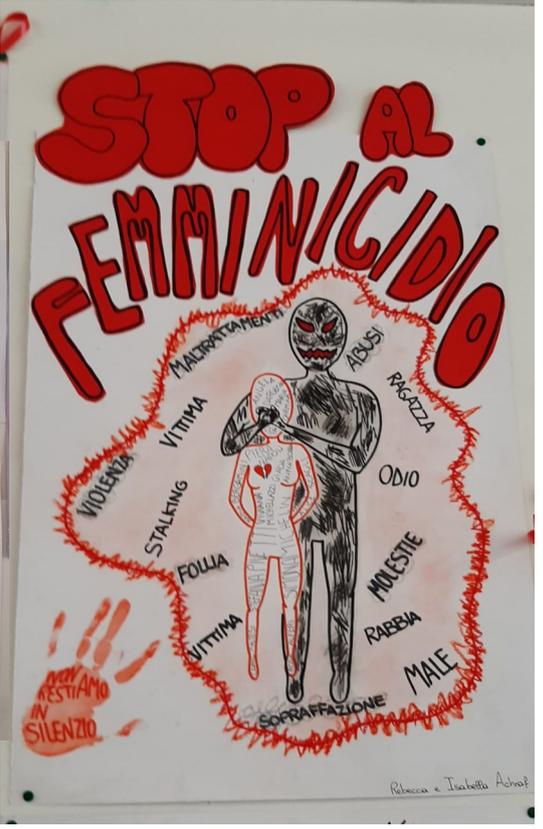
"Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla, se non la loro intelligenza" (Rita Levi Montalcini)

"Le donne sostengono la metà del cielo" (Proverbio cinese)

IL KENNEDYANO

DICIAMO "NO" AD OGNI FORMA DI VIOLENZA

Anche quest'anno gli alunni delle classi I,II e III della Scuola Secondaria di I grado "J.F. Kennedy" hanno studiato e approfondito il tema del femminicidio in Italia e nel mondo. Gli studenti hanno realizzato cartelloni di denuncia del fenomeno, realizzando, su cartelloni, slogan, acrostici, simboli, necrologi e disegni. Inoltre la Dirigente Scolastica, dott.ssa Paola Buffoli, ha fatto collocare all'ingresso dell'Istituto Comprensivo una panchina rossa che simboleggia il posto occupato da una donna che non c'è più, perché portata via dalla violenza. Tale panchina è stata inaugurata il 6 maggio 2024 alle ore 11 in occasione della "Giornata della legalità" alla presenza dell'assessora Anna Frattini.

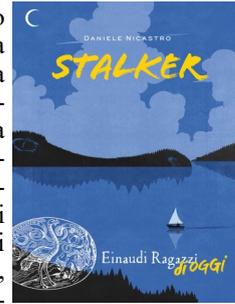


IL KENNEDYANO

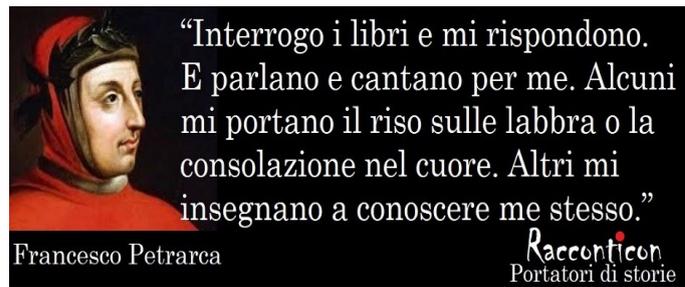
STALKER

Quest'anno il libro di narrativa letto dalle classi II^a della nostra Scuola Media "Kennedy" si intitola "Stalker" ed è stato scritto dall'autore Daniele Nicastro, edizione Einaudi ragazzi. Il romanzo mi è molto piaciuto perché mostra notevoli connessioni con la cronaca attuale. Parla di un'adolescente, Floriana, che vive a Torino con la mamma Renata e la sorellina Rebecca. Frequenta il 4° anno di Scuola Superiore ed è fidanzata con Diego, un bravo ragazzo del quale è innamorata. Ha anche una cara amica chiamata Marta. Un giorno, mentre distribuisce nel suo quartiere dei volantini con il suo recapito telefonico e la foto del suo gatto che è scappato, incontra un ragazzo di 22 anni, chiamato Alessio, al quale sono cadute le chiavi della moto dalla tasca. Floriana, dato che è una ragazza gentile, glielie raccoglie, ma da quel giorno quel giovane inizierà a perseguirla al telefono, a seguirla mentre va a scuola o al supermercato, a inviarle continui regali o messaggi sullo smartphone. Alessio è un ragazzo squilibrato e si è messo in testa che Floriana è la donna della sua vita. Così la giovane sarà inghiottita in un vortice di paura che durerà 3 lunghi mesi fino a quando metterà un post sulla sua pagina social e questo sarà il suo modo per chiedere aiuto, dato che non aveva

mai parlato di questo problema né a sua madre Renata né alla sua grande amica Marta. Questo ragazzo era un narcisista manipolatore che le condizionava la vita e lei si sentiva in colpa di avergli dato spazio, ciò avviene solo all'inizio della loro conoscenza, perché si sentiva lusingata dai suoi complimenti. Purtroppo poi la cosa le è sfuggi-

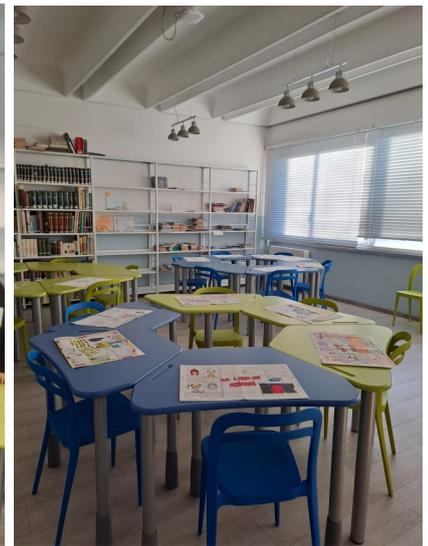


ta di mano e la situazione è peggiorata. Floriana, con l'aiuto delle persone a lei più care querela Alessio, ma lui tenta nuovamente un approccio nel giorno del suo 18mo compleanno e le mette le mani addosso. Finalmente il ragazzo verrà arrestato dalla polizia e per Floriana inizierà una nuova vita, segnata da un grande dolore dal quale piano piano verrà fuori.



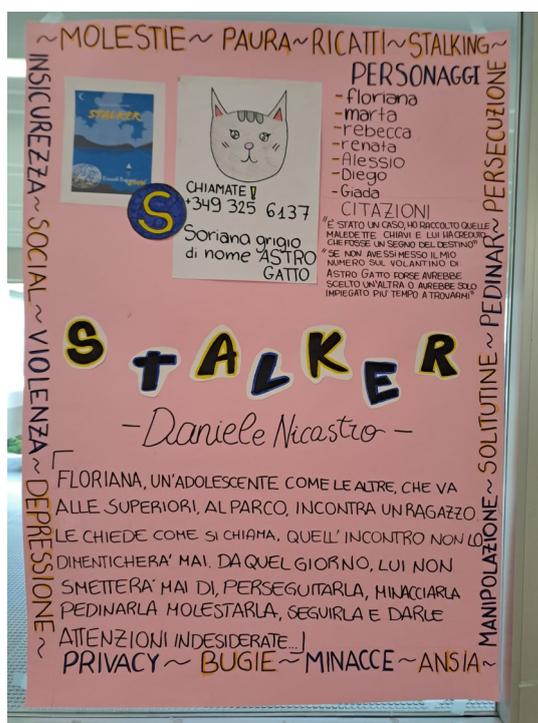
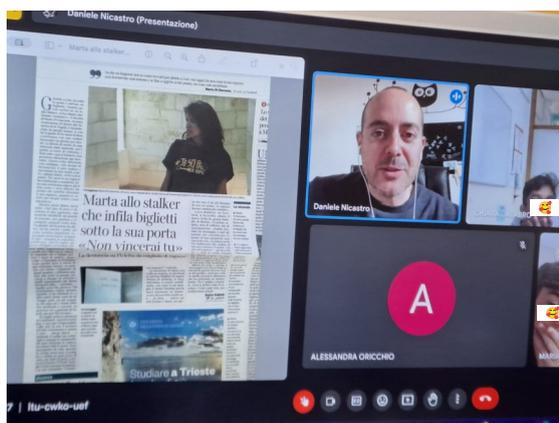
La biblioteca della Scuola Media Kennedy contiene più di 300 libri di vario genere che vanno dal fantasy all'horror, dal giallo al racconto di avventura, dal comico al fantascientifico. Si può cercare il libro richiesto anche comodamente da casa cliccando sul link www.libib.com/u/kennedy presente nel sito internet della Scuola. Subito si viene reindirizzati alla biblioteca e una volta entrati virtualmente in essa, si può cercare il libro prescelto inserendo il titolo, una parola o un tema che ci interessa. Comparirà poi la copertina del testo scelto, il numero di copie presenti nella biblioteca, il numero di pagine, il numero dello scaffale e la posizione del libro richiesto. La biblioteca della Kennedy presenta un arredamento molto curato, una bella pavimentazione e una illuminazione adatta alla lettura. Le professoressse Francavilla e Pece quest'anno si occupano di tenerla in ordine. Molti alunni anche quest'anno hanno preso dei libri in prestito a cadenza mensile ed hanno realizzato meravigliose "one pager" che riassumono in modo accattivante i testi invogliando altri a leggerli. Allora rechiamoci in biblioteca, visitiamola e accediamo al presti-

to librario. La lettura è un'avventura unica, un piacere tutto da gustare.



L'AUTORE DANIELE NICASTRO SI RACCONTA

Venerdì 22 marzo 2024 le classi II[^] B, II[^] D e II[^] E alle ore 9,00 si sono collegate su meet con lo scrittore Daniele Nicastro che ha realizzato il libro di narrativa "Stalker" letto durante questo anno scolastico. A lui abbiamo posto varie domande sul libro ed egli è stato davvero paziente, disponibile e simpatico con noi ragazzi. Ci ha detto che ha esordito come "ghost writer", cioè scrittore fantasma, al quale veniva commissionato l'incarico di redigere contenuti testuali, ma l'idea, gli argomenti e la trama appartenevano all'autore committente, anche se erano suoi. Proprio come ghost writer ha iniziato a scrivere varie avventure di "Geronimo Stilton" e autobiografie di personaggi famosi, ma dal 2011, finalmente, è venuto allo scoperto e tuttora scrive per importanti case editrici firmando di persona i suoi libri. Tra le sue numerose opere ricordiamo: "Grande", "Fino all'ultima challenge", "Il ponte dei cani suicidi", "Vengo io da te", "Io, Chiara e la luna", "Il furto del secolo" e tanti altri. Nicastro ha detto a noi ragazzi che di solito le copertine dei libri le scelgono le case editrici e non gli autori. Nel libro "Stalker" la copertina rappresenta un coccodrillo nero che guarda minacciosamente una barchetta dalla vela bianca che naviga nel mare blu. Il coccodrillo è lo stalker Alessio, mentre la barca è Floriana. Secondo Nicastro la copertina non ha trainato le vendite del libro, lo ha fatto maggiormente il titolo stesso che parla di un fenomeno molto attuale. Per scrivere il romanzo si è messo nei panni di una ragazza e si è documentato molto su questo tema: ha intervistato psicologi, poliziotti, insegnanti, operatori sociali e si è ispirato ad un episodio di cronaca accaduto a Trieste. La ragazza vittima di Stalker si chiamava Marta e lui ha ripreso questo nome che però ha dato all'amica più cara di Floriana. Infine Daniele Nicastro ci ha detto che lui da ragazzo non ha potuto frequentare il Liceo Classico in quanto ha viaggiato molto in Italia e all'estero per via della grave malattia del padre. Costui doveva essere curato dai migliori medici a causa di una gravissima paralisi che lo bloccava dal collo alle gambe. Nicastro ha dovuto frequentare un Istituto Tecnico per aiutare i genitori in quel periodo molto difficile per la famiglia. Nonostante il grande dolore per la malattia del padre, è riuscito a realizzare il suo sogno e, dopo l'Università, è diventato un affermato scrittore per ragazzi.



LA PACE E' L'UNICA STRADA POSSIBILE

Quest'anno tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado "J. F. Kennedy" hanno partecipato al Concorso UN POSTER PER LA PACE realizzando disegni che inneggiavano alla pace. Sono tante le guerre che si combattono attualmente nel mondo, ben 78, ma di moltissime non si parla, specialmente quelle in Africa, ad Haiti, tra Pakistan ed India per il controllo del Kashmir. Attualmente prestiamo particolare attenzione al conflitto in Ucraina scoppiato il 23 febbraio del 2022 e a quello tra Israele e Hamas nella striscia di Gaza scoppiato il 7 ottobre 2023. Ciò è comprensibile, visto il numero impressionante di morti, la vicinanza geografica alla nostra Nazione e le implicazioni economico politiche che condizionano anche il nostro Paese, ma tutti i conflitti devono interrogarci nel profondo, renderci solidali nei confronti degli altri, anche solo informandoci sulle cause di questa violenza che sta togliendo spazio al dialogo.

I LABORATORI OFFERTI DALLA NOSTRA SCUOLA

Quest'anno la nostra Scuola Media ha offerto agli alunni di tutte le classi vari laboratori pomeridiani riguardanti diverse tematiche, tutti tenuti da insegnanti esperti. I laboratori erano sul coding, sul teatro, sul service learning, sul coaching e sui linguaggi multimediali. Alcuni alunni della classe 2^AB hanno aderito al corso pomeridiano sui Podcast tra i quali: Federico Ghisi, Leonardo Astori e Owais Mohamed. Il laboratorio si è svolto tutti i mercoledì pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30, nell'aula posta al piano terra, di fianco al teatro. Per podcast si intende una trasmissione audio che normalmente approfondisce un argomento ben specifico e si

ascolta dal telefono o dal computer tramite internet. Nelle prime lezioni gli insegnanti hanno spiegato agli studenti quali sono gli strumenti principali che si possono utilizzare per fare un podcast: il microfono che serve per registrare la voce, il computer che si avvale di un programma chiamato "audacity" il quale permette di lavorare sulla traccia audio tagliando e componendo vari pezzi vocali per realizzare il podcast. In seguito i ragazzi hanno scelto un argomento da trattare nel podcast cioè la cucina. Il gruppo ha deciso che ognuno doveva scegliere una ricetta per lui speciale e registrarla nel pod-

cast. Terminato l'audio sulle ricette di cucina, l'insegnante ha proposto alla classe di lavorare ad un altro podcast che descrivesse il personaggio di John Fitzgerald

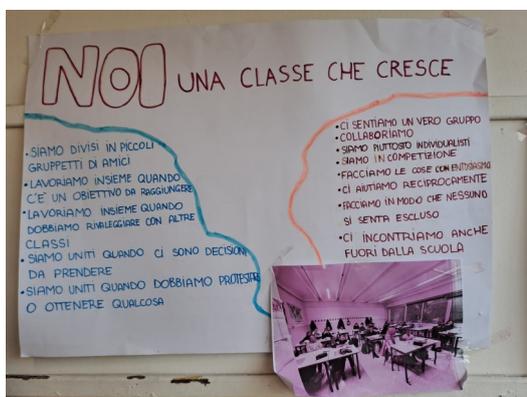
Kennedy a cui è dedicata la nostra scuola. Il lavoro su questo secondo tema ha previsto una prima fase di ricerca sulla vita e sulla storia di Kennedy, che è stato uno dei Presidenti più amati d'America e poi la preparazione dei testi da registrare. Attualmente il lavoro è ancora in svolgimento ed il gruppo sta ultimando la registrazione delle tracce audio per completare poi la composizione del podcast. Davvero questo laboratorio mi ha entusiasmato e chissà che da grande diventerò un giornalista radiofonico.

IL NOSTRO MURALE

Il murale che abbiamo realizzato vuole essere la cornice del quadro della Costituzione italiana posto davanti alla "Biblioteca della Legalità". Fanno da sfondo varie tipologie di foglie e di fiori, come margherite e tulipani, poi, quasi al centro dell'opera troviamo un occhio vigile, simbolo della razionalità che deve saper leggere e decifrare gli eventi storici passati, presenti e futuri. Qua e là si intravedono sprazzi di cielo stellato e orbite di alcuni pianeti ad indicare la realtà trascendente al di sopra degli uomini, quattro fasce laterali, verde, arancione, e rosa disseminate di lettere dell'alfabeto, stanno a simboleggiare le diverse culture e linguaggi del mondo che liberamente, nella nostra Nazione, accettano il dettato



Costituzionale italiano e lo osservano per realizzare una sana e libera convivenza civile. I colori caldi e freddi esprimono la gioia e l'armonia che provano coloro i quali rispettano la libertà altrui e la propria, così come le libellule che nel dipinto volano di qua e di là. A destra vi sono due archi a simboleggiare il Diritto che è nato all'epoca degli antichi Romani e che è posto a fondamento del nostro regime democratico. A sinistra c'è un libro con i colori della nostra bandiera dalla quale fuoriescono foglie, fiori e simboli. Al di sotto vi è una strada lastricata, quella che dobbiamo percorrere tutti insieme per mantenere solide le radici della nostra civiltà. Infine, proprio al di sotto del quadro che racchiude i 139 articoli della nostra Costituzione e le 18 Disposizioni transitorie e finali c'è una piccola sagoma, è un bambino su un'altalena, simbolo delle nuove generazioni: si dondola felice, ancora inconsapevole del sacrificio di tanti uomini che prima della sua nascita hanno sacrificato la propria vita per donare a tutti noi una Repubblica Parlamentare fondata sul lavoro.



POESIA SULL'AMICIZIA

L'autentica amicizia è molto rara, rende la vita dolce e meno amara. Non importa se vicino o lontano un vero amico ti tende la mano. Con lui accanto non avrai più paura, potrai affrontare qualsiasi avventura. La vera amicizia è semplice: è specchiarsi in un sorriso complice. L'amicizia è come le stelle: non sempre si vedono, ma sai che son belle.

Hanno detto sugli amici

“Un amico è un regalo che fai a te stesso” (Robert Louis Stevenson)

“Il mio migliore amico è colui che sa tirare fuori il meglio di me” (Henry Ford)

“Se qualcuno ti resta accanto nei momenti peggiori, allora merita di essere con te nei momenti migliori” (Madre Teresa di Calcutta)

“Un amico è una persona che sa tutto di te e nonostante questo gli piaci” (Elbert Hubbard)

“Ascolta il tuo cuore, non il clamore”

Il 7 febbraio si celebra la Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo. In classe abbiamo voluto riproporre un video presente sul web e lo abbiamo ripreso con lo smartphone. Ci siamo messi in cerchio e al centro c'era un nostro amico al quale davamo spintoni e non gli restituivamo lo zaino perché ce lo lanciavamo tra noi con molta prepotenza. Avevamo tutti una maschera sul volto perché quando un ragazzo si comporta male è come se indossasse una maschera rifiutandosi di rispettare le regole per una sana convivenza sociale. Ad un certo punto arriva un nostro compagno e tutti gli chiediamo di comportarsi male come noi, ma lui sceglie di essere corretto, si toglie la maschera dal volto e tira fuori un cuore di stoffa. Allora tutti abbiamo esclamato: “Ascolta il tuo cuore, non il clamore”!



Il nostro murales

Hanno realizzato il murales gli alunni:

Sukhmeet Kaur
Sara Lanzani
Viola Canullo
Adriana Secara
Giulia Maggiori
Parneet Singh
Gunveer Singh
Erica Liu
Desirée Tempini
Anna Franzoni
Noemi Cella
Rebecca Iacopini
Marmanjit Kaur

cl. II B

IN VIAGGIO CON DANTE

Nel I quadrimestre in Letteratura abbiamo studiato in classe alcuni Canti de "La Divina Commedia" mentre parallelamente il prof. Francesco Cominci ni con il Progetto DAD (diversi approcci didattici) ha realizzato con 6 alunni della classe 2[^] B un mediometraggio sulla Divina Commedia, a tratti ironico. Un nostro amico impersonava il sommo poeta ed ha avuto l'ispirazione di scrivere il suo Poema proprio tra i banchi della Scuola Media Kennedy...che spasso!

Abbiamo inoltre recitato dei versi del Canto I dell'Inferno e realizzato la porta con tante fiamme rosse tutte intorno.



A SPASSO NELLA MERAVIGLIOSA VILLA DEI VESCOVI

Il 20 marzo 2024 noi alunni della classe II[^]B, insieme ai compagni della II[^]D, siamo andati a visitare il bene del FAI, Villa dei Vescovi, che si trova a Luvigliano di Torreglia (PD). La villa è in stile rinascimentale ed è posta su una collina circondata dal Parco Nazionale dei Colli Euganei. In tale edificio vari vescovi trascorrevano le loro vacanze estive, primo tra tutti Francesco Pisani che commissionò all'architetto Giovanni Battista Falconetto il disegno della villa. Intorno ad essa ci sono vigneti, uliveti e piante di limoni; la villa si apre con un ingresso monumentale a bugnato completato da due scalinate e sulle architravi vi sono metope che rappresentano bucrani e vasi che servivano, nell'antichità, per offrire sacrifici agli dèi pagani. Inoltre, al centro, ben visibile c'è lo stemma del vescovo Pisani che raffigura un cavallo rampante, una mitra e due cordicelle.



Appena arrivati sul posto, ci ha raggiunti una guida che ha diviso la mia classe in tre gruppi per fare una specie di caccia al tesoro: dovevamo trovare notizie storiche, architettoniche e artistiche sulla Villa rispondendo ad



SPASSO NELLA MERAVIGLIOSA VILLA DEI VESCOVI
(continuazione)

ad alcune domande a tempo con l'aiuto di una mappa dell'edificio e di una bussola. Alla fine dell'attività, la guida ci ha posto alcune domande sulla Villa e ci ha offerto delle curiosità sulle sue stanze, oltre a descrivere i vari affreschi no. Poi, torio un affre- per la la malta poi l'ab- seguen- Immagi- abbiamo realizzato su un foglio il disegno che volevamo affrescare, lo abbiamo riportato sulla tavoletta incidendolo con un bastoncino di legno e infine abbiamo colorato il tutto con le tempere. Sono venuti fuori dei veri capolavori che ci siamo riportati a casa. Alle 16,30 siamo ripartiti alla volta di Brescia. E' stato proprio un bellissimo viaggio d'istruzione.



INCONTRO CON I VOLONTARI DELL'



Martedì 23 aprile la classe II^A B ha partecipato ad un incontro con alcuni volontari dell'AVIS, Associazione volontari italiani sangue. I volontari ci hanno spiegato che tale associazione è nata nel 1927 per merito di 17 cittadini di Milano i quali risposero ad un appello del dott. Vittorio Formentano, un ematologo il quale aveva visto morire una donna che aveva appena partorito e che non aveva potuto vedere il suo bambino perché morì dissanguata per una complicanza. E dire che molti parenti erano andati in ospedale a donarglielo, ma non era compatibile con il suo. Oggi finalmente si è scoperto che il sangue si differenzia in quattro gruppi: A, B, AB e 0 a seconda degli anticorpi che contiene. Il sangue del gruppo zero è quello più diffuso e chi lo possiede può essere donatore e ricevitore universale. Durante l'incontro gli esperti hanno spiegato a noi ragazzi come è fatto il sangue ed abbiamo appreso che esso non si può riprodurre in laboratorio, ma può essere soltanto donato, basta che sia dello stesso gruppo del ricevente. Gli uomini possono donare il sangue per un massimo di 4 volte l'anno, le donne 2 volte. Il sangue si rigenera nel corpo grazie al midollo osseo e i donatori devono essere persone di sana e robusta costituzione, di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Se una persona ha da poco fatto un tatuaggio o ha compiuto un viaggio all'estero, può donare

il sangue solo dopo 6 mesi. Nel corso dell'incontro il relatore ci ha posto varie domande sul sangue attraverso un quiz interattivo a squadre ed è riuscito ad essere coinvolgente. L'incontro mi ha molto colpito perché il tema della donazione del sangue interessa tutti noi. Il sangue è l'unico tessuto liquido del corpo umano ed è preziosissimo: trasporta ossigeno, anidride carbonica e sostanze nutritive, contiene globuli bianchi che difendono il nostro corpo dalle infezioni e dalle malattie e regola la temperatura del corpo distribuendo il calore al suo interno. Dopo

questo incontro ho preso maggiore consapevolezza sull'importanza della donazione. Il sangue scorre dentro di noi, dobbiamo per prima cosa imparare a conoscerlo, guardarlo con simpatia e fare di tutto affinché si mantenga in salute. Solo così potremo aiutare noi stessi e gli altri.

IL DONO DEL SANGUE PARLA LE LINGUE DEL MONDO

ITALIANO: sangue	RUSSO: кровь (krov)
INGLESE: blood	ARABO: دماء (dam)
FRANCESE: sang	HINDI: खून (khood)
TEDESCO: blut	CINESE: 血 (xue)
SPAGNOLO: sangre	GIAPPONESE: 血液 (Ketsueki)
OLANDESE: bloed	RUMENO: sânge
POLACCO: krew	UNGHERESE: vér
SLOVENO: kri	CECO: krev
CROATO: krv	ALBANESE: gjak
LITUANO: kraujas	FILIPPINO: dugô
UCRAINO: кров (krov)	

IL DONO DEL SANGUE IN ITALIA

Avvis in Italia è presente con una struttura ben articolata, suddivisa in:

- Avvis Comunitari e di base.
- Avvis Provinciali.
- Avvis Regionali.
- Avvis Nazionale.

COME AVVIENE LA DONAZIONE DI SANGUE

La donazione di sangue è un gesto molto importante e nello stesso tempo molto semplice.

1. Il donatore si reca a digiuno presso la sede AVIS, compila un questionario relativo al suo stato di salute ed esegue un colloquio medico.
2. Viene misurata la quantità di emoglobina prelevando una goccia di sangue.
3. Viene misurata la pressione arteriosa.



IL SANGUE È L'UNICO TESSUTO LIQUIDO DEL CORPO UMANO ED È PREZIOSISSIMO!

NEL NOSTRO CORPO IL SANGUE SVOLGE QUESTE TRE IMPORTANTISSIME FUNZIONI

- TRASPORTO:** Trasporta ossigeno, anidride carbonica e sostanze nutritive.
- DEFESA:** Contiene globuli bianchi che difendono il corpo dalle infezioni e dalle malattie.
- REGOLA LA TEMPERATURA:** Regola la temperatura del corpo distribuendo il calore in tutto il corpo.

QUANTO SANGUE ABBIAMO?

La quantità di sangue varia da persona a persona e corrisponde circa all'8% del peso corporeo.

IL COLORE DEL SANGUE

Il sangue delle arterie è ricco di ossigeno ed è di colore rosso vivo. Il sangue delle vene è colorato rosso scuro perché ricco di anidride carbonica. Non occorre il sangue di animali per capire che il sangue è rosso. Piuttosto leggeremmo la parte dell'arteria e la vena di un animale: il sangue delle arterie è rosso, il sangue delle vene è rosso scuro.

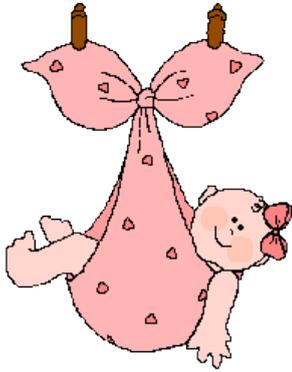
SANGUE ARTERIALE **SANGUE VENOSO**

ESERCIZIO

Secondo che la quantità di sangue di una persona corrisponde circa all'8% del peso corporeo, prova a calcolare, con l'aiuto del righello, quanto sangue hai.

NOTIZIE FLASH

FIOCO ROSA NELLA SCUOLA "J.F. KENNEDY"



Il 23 gennaio 2024 alle ore 12,30, presso l'ospedale Civile di Brescia, è nata Ilaria, la figlia della nostra professoressa di matematica Flavia Comini. Felicitazioni vivissime ai neo genitori!!!



LA PROFESSORSA FEDERICA QUARANTA NELL'ORCHESTRA DEL FESTIVAL DI SANREMO

Dal 6 al 10 febbraio 2024 si è tenuto il 74mo Festival della Canzone italiana di Sanremo e, con nostra grande sorpresa, abbiamo visto in tv la bravissima professoressa di potenziamento, Federica Quaranta, suonare il violino nella grande orchestra del festival. Al suo ritorno a scuola le abbiamo fatto una vera e propria intervista e l'insegnante ci ha confidato di essere una musicista professionista e che quello per lei era l'11 Festival nel quale era stata scritturata

per suonare. Le sue collaborazioni artistiche sono tante: dal trio "Il volo" a "I pinguini tattici nucleari", passando per "Renato Zero". Suona sia musica pop che musica classica e davvero è entusiasta del suo lavoro che arricchisce notevolmente quello scolastico. Continui così, cara professoressa!!!

INSIEME AI NONNI DELLA CASA FAMIGLIA "ACHILLE PAPA"

Giornate allegre e bellissime quelle del 22 dicembre 2023 e del 2 marzo 2024 nelle quali noi alunni della classe 2^B abbiamo vissuto due incontri con gli anziani della Casa famiglia "Achille Papa" sita proprio accanto alla nostra Scuola Media Kennedy. Alcuni di noi hanno declamato poesie natalizie, altri hanno suonato dei brani con il flauto dolce, altri ancora hanno fatto dei piccoli passi di "sturdy dance", i balli che noi ragazzi amiamo fare su tik tok. Infine abbiamo giocato a tombola e a carte con ricchi premi per tutti.

E' stato bellissimo questo incontro tra due generazioni perché ci ha fortemente arricchiti: una lezione di vita che ha unito i Boomers alla generazione Alpha. Invece il 2 marzo abbiamo recitato siparietti comici di Boccaccio e di Ale e Franz, cantato con il Karaoke canzoni di oggi e di ieri con i cari anziani e ci siamo divertiti tanto.

Il Presidente Mattarella a Brescia per i 50 anni della strage di Piazza Loggia



Il 28 maggio 1974 alle ore 10,20 è esplosa una bomba in piazza Loggia che ha ucciso 8 persone e ne ha ferito 102. Era in atto una manifestazione contro il terrorismo neofascista indetta dalla CISL e dal Comitato antifascista. Ci sono voluti 40 anni di indagini e processi per assicurare alla giustizia i colpevoli e la Corte di Cassazione nel 2017 ha condannato all'ergastolo Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte. Nella giornata di commemorazione dei 50 anni da quella strage, il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha voluto deporre una corona di fiori davanti alla stele di piazza Loggia che ne ricorda le vittime. Ha usato parole molto belle dicendo che "il modo migliore per ricordare le vittime è quello di rivendicare e vivere i propri principi e valori su cui si basa la nostra democrazia." Poi il Presidente ha detto che "la risposta dello Stato nella lotta al crimine e nel fare giustizia può apparire talvolta lenta. Certo, è sempre auspicabile una risposta tempestiva, ma essa rispetta le regole dello Stato di diritto e questo conferisce solidità ed affidabilità".

Noi alunni della classe II B abbiamo rispettato un minuto di silenzio per le vittime e abbiamo visto un video su Manlio Milani, il Presidente dell'Associazione familiari delle vittime. Da anni molti bresciani sperano che lui diventi Senatore a vita, ma questa scelta deve farla il Presidente della Repubblica e chissà che possa accadere. Possiamo dire che da quelle morti i cittadini di Brescia si sono ribellati alla violenza e al terrore e si sono aperti sempre di più alla solidarietà e al volontariato. Davvero Brescia è la città della pace e non della strage.



La redazione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"J.F. KENNEDY" OVEST 3 BRESCIA

Dirigente Scolastico, dott.ssa Paola
Buffoli.

Hanno realizzato questo numero gli alunni
della classe II[^] B della Scuola Secondaria di
I grado "J.F. Kennedy", Brescia.

"Il giornalista deve fare il suo lavoro di inchiesta con coraggio e
desiderio di raccontare". (Andrea Purgatori)

"Eppure a volte per capire era sufficiente saper ascoltare" (Franco Di
Mare)

Questo giornale ha avuto lo scopo di aumentare negli alunni
l'amore per la lettura e la scrittura, la voglia di parlare delle
esperienze vissute nel II anno di Scuola Secondaria di I grado e
di aprire i propri orizzonti, anche verso tematiche legate al mon-
do attuale come i femminicidi, la guerra, l'educazione alla pace
e alla solidarietà, la donazione del sangue, il fenomeno del bulli-
smo, l'abuso di alcool nei giovani, ecc.

L'esperienza di tale giornalino è stato un esperimento per la
classe che si è impegnata nell'arte della scrittura.

Via del Santellone 4, 25132 Brescia • tel. 030 3738911

Mail : bsic887001.it
PEC : bsic887001@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 98156720173
C.M. BSIC887001
www.kennedyovest3.edu.it

